



Città di Casoria

Avviso pubblico per la formulazione di manifestazioni di interesse volte alla elaborazione condivisa di un progetto da presentare al II bando europeo dell'iniziativa Urban Innovative Actions (UIA) sulla linea "Circular Economy" e costituzione di PARTNERSHIP ai sensi dell'art. 8 del FESR regolamento UE n. 1301/2013

1. Premessa

Il Comune di Casoria intende partecipare al **II° bando UIA – Urban Innovative Actions**, promosso dalla Commissione Europea per sviluppare ed implementare soluzioni inedite volte ad affrontare le principali sfide delle città europee contemporanee. I progetti devono essere caratterizzati da innovatività assoluta (mai attuati in altro contesto europeo ovvero attuati solo parzialmente), incidenti sulla qualità di vita delle popolazioni e realizzati attraverso un processo di co-progettazione e co-partecipazione attiva dei soggetti interessati. I progetti, caratterizzandosi come "ricerche applicate", devono essere orientati a risultati misurabili e trasferibili.

Il secondo bando UIA, con scadenza 14 aprile 2017, è imperniato su tre assi d'intervento: **"economia circolare"**; **"mobilità sostenibile"**; **"inclusione sociale"**. L'Amministrazione comunale intende puntare prioritariamente sullo sviluppo di soluzioni eco-innovative volte alla minimizzazione degli scarti prodotti dai "metabolismi urbani", al contempo implementando una mobilità alternativa e più sostenibile, mediante processi partecipativi, di co-creazione e gestione degli spazi e delle risorse. Si premette al riguardo che il Comune, dal 2015, è impegnato nella ricerca operativa di meccanismi di sviluppo sostenibile e partecipato, nell'ambito del progetto europeo della rete Urbact, denominato "Sub>Urban. Reinventing the fringe" (Città capofila: Anversa, Belgio). Inoltre, Casoria fa parte dell'area di sperimentazione (focus area) del programma di ricerca "Repair", condotto in Italia dal Dipartimento di Architettura dell'Università Federico II di Napoli con la Regione Campania (si tratta di un programma Horizon 2020 finanziato dall'UE e coordinato dall'Università Tecnica di Delft, Olanda), e volto alla razionalizzazione del ciclo dei rifiuti di concerto con la riqualificazione di aree marginali e degradate nell'ambito delle periferie metropolitane.

Considerata la natura del bando e l'opportunità in esso prevista di procedere ad una co-progettazione, che coinvolga partner e stakeholder, il presente avviso viene promulgato al fine di individuare i "delivery partner" che parteciperanno alla fase preparatoria della proposta, nonché, in caso di valutazione positiva del progetto da parte della Commissione europea, alla realizzazione delle attività.

La partecipazione alla fase di co-progettazione della proposta non prevede alcun compenso né rimborso per i soggetti aderenti. In caso di approvazione del progetto, i partner selezionati disporranno di un budget per la realizzazione delle attività, come specificato nella proposta di partecipazione al bando.



2. Idea progettuale

Casoria è un comune della prima periferia di Napoli, caratterizzato da una cospicua presenza di infrastrutture a rete, in particolare di tipo stradale (Raccordo Autostradale A1, diverse superstrade). Il territorio è solcato dai citati assi infrastrutturali, grazie ai quali quotidianamente centinaia di migliaia di autoveicoli commutano all'interno dell'area metropolitana (da e verso il Capoluogo). La presenza di strade primarie a scala intercomunale, in particolare la Circonvallazione Esterna di Napoli e la Strada statale delle Puglie, ha catalizzato, sin dagli anni 60 del 900, un notevole sviluppo produttivo, oggi connotato da una moltitudine di centri commerciali e piastre per il *loisir* (cinema multisala, bowling, ecc.). Il coacervo di infrastrutture stradali e piastre commerciali attrezzate produce impatti negativi sull'ambiente, sia per effetto dell'inquinamento da combustione, sia a causa dell'elevato impatto ambientale delle piastre produttive, caratterizzate da ampie superfici mineralizzate per i parcheggi, edifici e impianti di termoregolazione energivori. Il comparto commerciale è pressoché inaccessibile per i pedoni e le biciclette e inoltre l'ambito urbano "infra-commerciale" è caratterizzato dalla invadente presenza di recinzioni e barriere che contribuiscono a connotare come periferico il paesaggio locale.

Sin dal 2013, l'Amministrazione ha provato, mediante la visione strategica contenuta nel nuovo Piano Strutturale Comunale, a "ribaltare" il ruolo negativo delle infrastrutture e a rete, immaginando le stesse come telaio per un futuro "bosco urbano" ad elevata valenza ecologica e di spazio pubblico, di connessione tra aree a verde e città. Nell'ambito del programma Urbact prima richiamato, si sta sperimentando tale "vision", mediante un processo largamente partecipato, con la co-creazione di due ampi parchi periurbani in aree militari dismesse.

L'Amministrazione intende portare avanti le attività in corso mediante il programma UIA, concentrando le sperimentazioni nel contesto territoriale caratterizzato da presenza di infrastrutture stradali ad elevata percorrenza e piastre produttive a vocazione commerciale. Tali aree sono contigue e collegabili mediante mobilità dolce ai centri urbani più abitati e alle aree oggetto del Piano di Azione Locale di Urbact, in corso di svolgimento. L'obiettivo generale è quello di massimizzare l'impatto positivo delle infrastrutture sul territorio, mediante l'utilizzo di tecnologie innovative capaci di "chiudere" il ciclo energetico della parte urbana oggetto di studio. Obiettivi correlati sono: 1) la razionalizzazione del ciclo del "waste", con particolare riferimento alla semplificazione della raccolta differenziata dei rifiuti post-edilizi (da demolizione), dei rifiuti post-elettronici e della promozione di un'area per il compostaggio di vicinato; 2) il riciclo delle acque di pioggia, mediante la realizzazione di aree di accumulo e fito-depurazione delle acque "bianche e grigie" raccolte nell'ambito di riferimento e nei suoi dintorni e loro utilizzo per l'irrigazione (in particolare per la "alimentazione" del bosco parainfrastrutturale) e il rinfrescamento sostenibile; 3) una maggiore collaborazione tra le attività produttive presenti nel comparto, al fine di promuovere economie di scala e chiusura dei cicli produttivi, secondo il modello "cradle to cradle" tratto dall'ecologia industriale (ovvero l'utilizzo degli "scarti" come "materie prime seconde"); 4) l'integrazione tra le piastre commerciali e i contesti urbani, mediante la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali attrezzati nel verde.



Tutte le attività proposte saranno effettuate in una “arena pubblica”, un laboratorio di co-progettazione e co-gestione trasparente e aperta all’interazione tra “stakeholder” e cittadinanza. A tal fine potrà essere implementato il laboratorio già attivo per il Piano di Azione Locale Urbact e il Living Lab del programma Horizon 2020 denominato “Repair”.

3. Avviso

Tanto ciò premesso e argomentato, con il presente Avviso si mira alla costituzione di una partnership il più possibile ampia e variegata per la definizione di una proposta innovativa all'interno del bando europeo Urban Innovative Actions (UIA) con scadenza il 14 aprile 2017; a tal fine è richiesta la sintetica elaborazione di proposte che vadano a migliorare o ampliare l'idea progettuale individuata al punto “Idea progettuale” del presente avviso, in un’ottica di co-creazione.

L’Avviso è volto in particolare all’individuazione di partner capaci di concorrere alla progettazione condivisa della proposta UIA, contribuendo con: 1) Pianificazione e progettazione dei processi, degli interventi, delle soluzioni adottate; 2) Innovazione tecnologica e capacità applicativa nell’ambito d’attenzione; 3) Elaborazione di un modello di business che renda sostenibile l'iniziativa.

Possono partecipare al presente avviso solo soggetti dotati di personalità giuridica - da soli o in raggruppamento - quali: enti, agenzie, organizzazioni, partner del settore privato e associazioni, dotati dei seguenti requisiti:

- requisiti di carattere generale a contrarre con la Pubblica amministrazione, comprovati a mezzo di autodichiarazione;
- requisiti di capacità tecnica, dimostrati dal curriculum e/o dalla esperienza nella progettazione europea e nella realizzazione di azioni innovative in uno o più ambiti descritti nel presente avviso;
- esclusivamente per i soggetti privati, requisiti di capacità economica comprovanti, a mezzo di autodichiarazione che indichi anche i risultati di esercizio dell’ultimo biennio, l'idoneità sul piano economico e finanziario, la solidità del richiedente e la capacità di assumersi gli obblighi derivanti dal progetto e dalla conseguente realizzazione delle attività previste.

Le società di consulenza, il cui oggetto sociale principale sia lo sviluppo e gestione di progetti europei, non sono ammesse a partecipare al presente avviso.

Le proposte devono essere costituite da una sintetica idea progettuale (massimo 5 cartelle in formato A4 oltre ad eventuali schemi ed immagini). Le proposte devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente ovvero, in caso di più soggetti, di quello individuato come capogruppo, e accompagnate dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Alle proposte va allegato un sintetico curriculum /a del/i referente/i che parteciperà/anno alla prima fase della co-progettazione con esplicitazione delle attività recenti coerenti con quelle oggetto del presente bando (massimo 5 cartelle in formato A4). Le manifestazioni di interesse saranno sottoposte a istruttoria da parte del Settore Lavori Pubblici - Manutenzioni, tramite una Commissione appositamente individuata all'interno del Comune di



Casoria. La Commissione svolgerà le relative valutazioni sulla base dei curricula presentati e l'apprezzabilità delle idee progettuali pervenute (loro coerenza con le linee guida oggetto del presente Avviso). I criteri di valutazione, eventualmente articolabili in sotto-criteri, sono i seguenti:

1. analoghe attività presenti in curriculum (**30 punti su 100**);
2. documentata esperienza in analoghi progetti di ricerca europei (**20 punti su 100**);
3. documentata conoscenza del contesto locale (**15 punti su 100**);
4. documentata partecipazione alle attività in corso di svolgimento nell'ambito del Programma Urbact in corso di svolgimento (**15 punti su 100**);
5. coerenza dell'idea progettuale con le linee-guida dell'Amministrazione, illustrate al punto 2 del presente Avviso (**20 punti su 100**).

La costituzione di una lista delle candidature di cui al presente avviso non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e l'inserimento nella lista non comporta, altresì, diritto alcuno di ottenere un incarico professionale.

Le proposte devono pervenire tassativamente entro le ore 12.00 del giorno 10 aprile 2017 esclusivamente per posta elettronica certificata in formato pdf al seguente indirizzo: lavori.pubblici@pec.comune.casoria.na.it recante nell'oggetto la dicitura "Manifestazione di interesse per co-progettazione bando U.I.A."

I dati personali dei quali il Comune di Casoria verrà in possesso a seguito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti proponenti.

Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso si prega di rivolgersi esclusivamente per email ai seguenti indirizzi di posta elettronica: lavori.pubblici@comune.casoria.na.it; lavori.pubblici@pec.comune.casoria.na.it